

Riposto, il servizio rifiuti torna regolare «Sospesi interventi di una ditta esterna»

Da lunedì, è stato sospeso temporaneamente il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati svolto da una ditta esterna ingaggiata dal Comune marinaro per fronteggiare l'emergenza ambientale che si era venuta a creare a Riposto. Negli ultimi giorni, dopo il pagamento degli stipendi, gli operatori ecologici dell'Aimeri hanno, infatti, ripreso a lavorare con una certa regolarità, ripulendo dalle immondizie le strade del centro urbano e delle frazioni.

La mancata regolarità dell'Aimeri nella raccolta dei rifiuti aveva indotto il sindaco Carmelo Spitaleri a emanare l'1 dicembre una nuova ordinanza con la quale veniva affidato il servizio di raccolta dei rifiuti sia differenziati che indifferenziati ad una ditta esterna, come peral-

tro accaduto nei mesi precedenti. «Il pagamento degli stipendi relativi al mese di ottobre - spiega Rosario Garozzo, rappresentante sindacale della Cisl - l'arrivo di nuovi autocompattatori e la risoluzione del problema del carburante, ci stanno consentendo di lavorare a Riposto quasi a pieno regime. Da parte dei nostri operatori ecologici c'è il massimo impegno perché il servizio sia espletato nel migliore dei modi. Speriamo che i Comuni versino al più presto altre quote di quanto dovuto alla Ato Joniambiente così da consentire il pagamento delle tredicesime ai lavoratori della Aimeri».

«L'ordinanza - osserva il primo cittadino ripostese - non è stata revocata. Se si dovesse verificare un nuovo fermo dell'attività degli operatori ecologici del-

l'Aimeri nella raccolta dei rifiuti saremo costretti a ricorrere nuovamente all'opera della ditta esterna».

Frattanto, in Consiglio comunale i gruppi del Mpa e Pdl, con nove voti contro sette del centrosinistra, hanno bocciato l'adesione del Comune al fondo di rotazione che consente di restituire alla Regione in maniera rateizzata, in venti anni, la somma ottenuta per estinguere il debito con l'Ato. La scelta è stata motivata con il fatto che un Comune che incassa regolarmente la Tarsu non ha bisogno di ricorrere ad altro denaro pubblico per ripianare il costo dei rifiuti. «Si tratta di una scelta di natura prettamente strumentale - replica Spitaleri - che non fa altro che danneggiare il nostro Comune».

SALVO SESSA

Mascali, ex consigliere Di Luca Cardillo «Fallimentare l'esperienza del sindaco»

Hanno suscitato non poche polemiche le dichiarazioni del sindaco di Mascali Filippo Monforte che ha chiarito la sua intenzione di non volersi dimettere dalla carica di primo cittadino. In relazione a questa dichiarazione e prima ancora a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale l'ormai ex consigliere del comune di Mascali Carmelo Di Luca Cardillo ritiene di "avere l'obbligo di chiarire alcuni aspetti". «Le mie dimissioni hanno una valenza esclusivamente politica di biasimo e di contestazione avverso la fallimentare esperienza amministrativa del sindaco Monforte. Escludo qualsivoglia relazione tra le dimissioni dei consiglieri e l'insediamento, dapprima tacito dal sindaco, di una commissione prefettizia con lo scopo di appurare il

corretto andamento dell'azione amministrativa dell'Ente di cui il sindaco Monforte è l'unico responsabile e di cui ha l'esclusiva e diretta vigilanza. In questi anni e soprattutto nell'ultimo periodo, il Consiglio comunale si è adoperato in una stringente azione di controllo verso l'operato del sindaco e siccome sono venuti a mancare quasi tutti i servizi o comunque sono stati fruiti dai cittadini in modo saltuario a causa dell'assenza di programmazione e contenimento della spesa, con le mie dimissioni ho promosso un gesto di significativo distacco e lontananza dal modo di agire e di fare politica del sindaco Monforte».

«Relativamente al bilancio - conclude Di Luca - si è insediato un commissario ad acta; in merito, quindi, il sindaco non

ha alcuna attività da svolgere, come invece quest'ultimo aveva dichiarato nei giorni scorsi. Le dimissioni dei consiglieri rappresentano un severo giudizio negativo al sindaco Monforte che lo dovrebbe portare alle proprie dimissioni dando atto del proprio fallimento politico e istituzionale».

Secondo quanto prescritto dalla legge regionale n. 35 del 15/09/97 la cessazione del Consiglio comunale per dimissioni contestuali della maggioranza assoluta dei componenti o per altra causa comporta la nomina da parte dell'assessore regionale per gli Enti Locali di un commissario che resterà in carica fino al rinnovo degli organi comunali per scadenza naturale.

ANGELA DI FRANCISCA

in breve

GIARRE

Oggi presentazione «multa morale»

Oggi alle ore 17 nel salone degli Specchi del Municipio, l'assessore alla Viabilità Alfredo Foti, unitamente al presidente della Confcommercio Gaetano Bonanno e al presidente dei Boy Scout di Giarre, Salvo Grasso, sarà presentata l'iniziativa «multa morale».

GIARRE

Gita a Belpasso della Pro Loco

f. b.) La Pro Loco di Giarre in gita a Belpasso per "I Carri di Santa Lucia". L'appuntamento è per stasera, con partenza alle 18, da piazza Monsignor Alessi e arrivo nella cittadina etnea alle 19 circa. Previste, tra le iniziative, le visite alla "Mostra dell'artigianato" e al "Mercatino di Santa Lucia". Per informazioni è possibile telefonare ai numeri 095-9704257 e 336-885062.

GIARRE

Venerdì in scena «L'amico del diavolo»

f. b.) Secondo appuntamento stagionale per la Compagnia teatrale "Jonica", che il prossimo fine settimana si esibirà al Teatro Rex mettendo in scena "L'amico del diavolo", brillante commedia di Peppino De Filippo. Gli spettacoli inizieranno venerdì, alle ore 17. Sabato e domenica, come di consueto, sono previste due recite, alle 17.30 e alle 20.30.

GIARRE

Venerdì confronto sui temi dell'antiracket

ma. prev.) «La costante recrudescenza degli atti criminali preoccupa sempre più la nostra comunità». È il tema centrale di un confronto promosso dalla Confcommercio di Giarre con i vertici della Compagnia dei carabinieri di Giarre, l'Associazione antiracket Asaec - Libero Grassi che si svolgerà venerdì alle 20 nella Sala Romeo del palazzo delle Culture di piazza Macherione. Tra gli argomenti in esame la prevenzione dei fenomeni delinquenziali con maggiore attenzione all'estorsione e all'usura. Relatori dell'incontro dibattito "Denuncia per la tua sicurezza", il sost. procuratore presso il Tribunale di Catania, dott. Fabrizio Aliotta, il comandante della Compagnia dei carabinieri di Giarre, cap. Marcello Mari, Giovanni Bonanno presidente Asaec e il presidente della Confcommercio di Giarre, Gaetano Bonanno.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - Piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: Patti - Via Roma; GIARRE (Macchia): Tropea - viale Jonio, 34/e; RIPOSTO: Pulvirenti - Corso Italia, 96; S. G. MONTEBELLO: Daidone - Via Dusmet, 11.

FIUMEFREDDO. Anche l'Afa locale ha aderito al programma della Fai «100 strade-Per una Natale antiracket»

Vai nei negozi che non «pagano» il pizzo

Anche l'Afa (associazione fiumefreddese antiracket) ha aderito al programma nazionale della Fai (federazione delle associazioni antiracket e antiusura italiane) che ha organizzato, nella giornata di ieri, l'evento "100 strade-Per una Natale antiracket". Scopo della manifestazione, che ha avuto il patrocinio del Ministero dell'Interno, promuovere la lista delle imprese libere dal racket che i consumatori potranno scegliere per compiere i loro acquisti.

Nell'adunata di Fiumefreddo present: la prof. Marinella Fiume e Antonio Mazzeo per l'Afa, i dirigenti nazionali Fai Gabriella Guarini e Adriana Guarnaccia, Giovanni Mazzeo per "MenteLocale", l'assessore comunale alla Solidarietà sociale Rita Arcidiacono, il comandante dei carabinieri, mar. Salvatore Leonardi, e il capitano della Compagnia di Riposto della Gdf, Antonino Costa. Il gruppo si è mosso con una "passeggiata" e uno scambio informativo con alcuni commercianti operanti in via Moro, Bellini e Umberto. L'associazione antiracket, da più di 20 anni, è il modello più efficiente di tutela delle vittime di estorsione.

La debolezza del commerciante viene risolta dalla denuncia di molti, tutti in-



I PROTAGONISTI DELLA MANIFESTAZIONE SVOLTASI A FIUMEFREDDO

sieme.

L'adesione all'associazionismo protegge perché annulla l'isolamento e fornisce gli strumenti di collaborazione con le forze dell'ordine e l'autorità giudiziaria. Il consumatore deve essere consapevole che l'acquisto in un negozio che non paga il pizzo garantisce all'acquirente che nessuna parte della somma spesa servirà a finanziare organizzazione in odore di "cattività".

La forza della categoria è rappresentata dalla difesa che proviene dal Fai. Con

il modello associativo è possibile dare forza e autorevolezza alle diverse associazioni. È stato per questo lavoro unitario che il Parlamento ha adottato nuove e più efficaci leggi.

La manifestazione si è conclusa con un incontro, a Palazzo di Città, con il sindaco dott. Marco Alosi. Il primo cittadino ha manifestato la disponibilità alla collaborazione anticipando "che, nel più breve tempo possibile, sarà ripristinata la sede Afa nei locali del Comune».

ANGELO VECCHIO RUGGERI

GIARRE

«Fare il bene senza farsi male» un convegno sul «burnout»

Oltre 300 visite al convegno sul Burnout "Fare il bene senza farsi male", al Teatro Rex. L'evento, organizzato dall'Ass. MetaCometa e rivolto agli operatori del sociale, ha avuto come tema il burnout, sindrome consistente nell'esaurimento emotivo e nella riduzione delle capacità personali che può colpire gli operatori delle cosiddette "helping profession", ovvero quelle persone quotidianamente impegnate nelle relazioni di aiuto. «Questo convegno - sottolinea uno degli organizzatori, Salvo Vecchio - ha rappresentato un'utile occasione per parlare del disturbo e per ascoltare l'esperienza e le storie a lieto fine di chi, nonostante la fatica del proprio lavoro, riesce comunque a preservare il proprio benessere. Mi preme ringraziare i numerosi relatori che si sono avvicendati durante la giornata come la dott. Francesca Pricoco, presidente del Tribunale per i Minorenni di Catania, il dott. Tonino Solarino, psicologo e psicoterapeuta, il prof. Giuseppe Santisi, associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania, oltre ad assistenti sociali e addetti ai lavori che ogni giorno, prendendosi cura degli altri, rischiano di dimenticare come prendersi cura di sé.

D. C.

SPORT

Il Volley Team Giarre si rialza e brinda «Che vittoria, ora punti anche fuori»

Il Volley Team Relax Center torna prepotentemente al successo, schiantando con un perentorio 3-0 il Pip Volley di Gioiosa Marea. Una vittoria molto importante per le giarresi, rigenerate anche dal punto di vista psicologico dopo una settimana particolarmente delicata.

La pesante sconfitta di Messina, nel precedente turno di campionato e le dimissioni del tecnico Gilberto Morè che ha accusato «forti divergenze tecniche sulla squadra con la società», avevano gettato il sestetto gialloblù nel caos. Il match di domenica scorsa, invece, ha fornito la migliore risposta che il Volley Team potesse dare, dopo una settimana quanto mai turbolenta, che ha visto la promozione della giocatrice Valeria Platania a nuova guida tecnica delle compagne. Una squadra ancora priva di pedine importanti, quali le centrali Scuderi e Calabiano, fermate da infortuni, ma che ha approc-

ciato la partita con il piglio giusto, mettendo fin dall'inizio le cose in chiaro: 25-17 l'epilogo del primo parziale, score bissato anche nel secondo set, per una supremazia netta di Barca e compagne.

Più equilibrato il terzo set, nel quale le ospiti hanno approfittato di un leggero calo del Relax Center, per portarsi avanti a metà parziale, salvo poi essere raggiunte e superate da Giarre, vittorioso 25-23. Raggiante il presidente Pasquale Agrillo. «Sono contento della prestazione della squadra e dell'approccio alla gara che ha dato il nuovo tecnico, Valeria Platania. Venivamo da una settimana difficile, con le dimissioni di Gilberto Morè e qualche allenamento saltato per l'occupazione dell'Istituto Alberghiero da parte degli studenti. Era importante vincere, ma adesso dobbiamo far punti anche fuori casa.

FABIO BONANNO

Basket, un sontuoso Quattropani spinge il Giarre al secondo posto

Basket Giarre sempre più rivelazione del campionato di Serie D di pallacanestro. Il quintetto guidato da coach Ignazio D'Angelo, torna da Caltanissetta con un'altra vittoria pesante (62-72 il finale), che lancia i gialloblù al secondo posto solitario in graduatoria, alle spalle della corazzata Aci Bonaccorsi. L'impresa, tutt'altro che agevole se si considera che l'Invicta 93 Cento era appaiata al Giarre in classifica, è stata firmata soprattutto dalla "vecchia guardia" della squadra del presidente Giovanni Spada. A trascinare i compagni al successo in terra nissena sono stati, infatti, un sontuoso capitano Giuseppe Quattropani, inarrestabile con ben 32 punti a referto e l'ottimo Gianfranco Ciaurella, anch'egli in doppia cifra e autore di canestri assolutamente determinanti.

Il match, vissuto per quasi tre quarti sul filo dell'equilibrio, con Caltanissetta spesso avan-

ti nel punteggio, è stato deciso proprio dalle invenzioni di Ciaurella, play-guardia che ha saputo fare la differenza, come rimarca anche il tecnico D'Angelo. «Le giocate di Gianfranco (Ciaurella, ndr) sono state davvero importanti nell'economia della partita, ben condotta dalla nostra squadra, che sta acquisendo sempre più consapevolezza dei propri mezzi. Al di là della buona posizione di classifica - aggiunge D'Angelo - fa piacere la crescita graduale ma costante dei giovani che stiamo valorizzando. In particolare modo, Andrea Pappalepore e Antonio La Macchia, entrambi classe '95, ma anche Alfredo Leonardi, appena 15enne».

Il Basket Giarre chiuderà il 2012 con un doppio turno casalingo: prima il derby con Zafferana, quindi ospitando il Pgs Sales, che nel girone di andata inferse il primo ko ai gialloblù.

F. B.

omnibus

Kiwanis Club Giarre-Riposto: incontri nelle scuole sulla tutela dei bambini

Il Kiwanis Club di Giarre-Riposto al lavoro in favore della protezione e tutela dei bambini del mondo. Da ormai diversi giorni, il Kiwanis Club sta promuovendo incontri per le scuole di Giarre in occasione della ricorrenza dell'approvazione della Carta dei diritti dei bambini. Nei giorni scorsi si è svolto il primo incontro con gli alunni del I Istituto Comprensivo di Giarre, dove esiste il Club K-Kids sponsorizzato dal Kiwanis International; un altro incontro è avvenuto nei locali del "Verga" dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Giarre, dove esiste il Club "Builders", anch'esso sponsorizzato dal Kiwanis. Un terzo incontro si è tenuto, invece, nel secondo Istituto Comprensivo di Giarre. Durante gli incontri fin qui organizzati, il presidente del Club, Gaetano Amoruso, ha illustrato le finalità del Kiwanis, commentando le principali norme della Carta che riconoscono e regolano i diritti dei bambini. Durante gli incontri è intervenuto anche un altro componente del Kiwanis, Nuccio Tomarchio, che ha presentato un programma di raccolta fondi, che riguarderà la vendita di piantine, le "Gazania splendens". Gli incontri sono stati seguiti dagli alunni coinvolti in prima persona.

DARIO CALDERONE



La Fidapa Giarre-Riposto ha inaugurato l'anno sociale all'Ippisar «Falcone»

L'Associazione Fidapa Giarre-Riposto, presieduta da Sara Murabito, ha inaugurato e aperto l'anno sociale 2012-2013 nei locali dell'Ippisar "Giovanni Falcone". Presenti alla cerimonia numerose autorità Fidapa, tra cui la presidente del distretto Sicilia, Cettina Olivetti e la past presidente nazionale, Giuseppina Seidita. Una conferenza è stata tenuta dalla dott. ssa Carmela Cappa, storico dell'arte presso la Soprintendenza di Catania, che ha parlato sul tema "Tutela del patrimonio e dell'identità culturale nel territorio ionico-etneo". La proiezione di una carrellata d'immagini sacre spesso sconosciute, hanno attirato l'interesse di tutte le socie fidatine. La relatrice ha messo in luce le numerose quantità di beni artistici antichi rovinati dall'usura del tempo che si trovano nel nostro territorio e dell'importanza che assume l'arte del restauro per riportare il bene all'antico splendore che ha arricchito e abbellito le nostre chiese. I nostri beni culturali, oggi ben custoditi, sono opere che testimoniano le capacità dei nostri decoratori e pittori di un'epoca passata specializzati nel dipingere oggetti e immagini sacre, spesso poco conosciute dalla popolazione locale.

ANNA FICHERA

